

Comune di Genova
Direzione Urbanistica,
SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese
via di Francia, 1 Genova



S.U. 174/2015

Oggetto : Istanza per attivazione di procedimento unico
Conferenza di Servizi ex art. 10 L.R. 10/2012 e s.i.m.
Relativo ad opere di variante finale al PDC 449 del 28/10/2015

Il sottoscritto **Riccardo d'Ottavi** nella sua qualità di Delegato dal Consiglio di Amministrazione di **A.L.B.A. S.r.l.** proprietaria dell'immobile oggetto di istanza con sede in Genova Sestri Ponente Borzoli civ. 87 Rosso CAP 16153 recapito telefonico 010/6511253 fax 010/6510008 e-mail info@albacut.com C.F./P.I. 01119040101 iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova con il n. 01119040101

indirizzo presso il quale debbono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente istanza S.T.E. S.r.l. via Montesano 16/2 – 16122 Genova

numero fax presso il quale possono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente istanza S.T.E. S.r.l. 010/3107585

**dovendo
ultimare i lavori con opere in variante**

l'impianto produttivo relativo all'attività di *A.L.B.A. S.r.l. relativa a fabbricazione di impianti, apparecchiature e dispositivi per l'industria del ferro e dell'acciaio* situato in via Borzoli civ. 87 Rosso Municipio V Valpolcevera
(dati catastali N.C.E.U./N.C.T.
Immobili A, B e E - sezione COR, foglio 74, mappale 911
Immobile D - sezione COR, foglio 74, mappale 227
Immobile C - sezione COR, foglio 74, mappale 222
nell'immobile di proprietà di A.L.B.A.

**interventi eccedenti quelli elencati negli
allegati 1 e 2 della L.R. 10 aprile 2015 n. 10 e.s.i.m.,**

in quanto consistenti in:

1. Mancata realizzazione della nuova Palazzina Uffici e contestuale mantenimento dell'edificio esistente
2. Opere di variante interne e modifiche alle bucatore
3. Aumento di superficie dell'Ampliamento denominato AB senza modifiche alla sagoma e senza aumento di superficie agibile, che per effetto della variante di cui al punto 1 viene complessivamente ridotta

visti

il Decreto Presidente della Repubblica 380/2001 e s.i.m.;
la Legge Regionale 16/2008 e s.i.m.;
la Legge Regionale 10/2012 e.s.i.m.;
il Regolamento Edilizio Comunale approvato con DCC 67/2010;

chiede

attivazione di Procedimento, mediante convocazione di Conferenza di Servizi - ex art. 10 L.R. 10/2012 e s.i.m. - finalizzato a conseguire titolo all'esecuzione dei suddetti interventi, in conformità al progetto redatto dalla S.T.E. S.r.l. nella persona del suo Direttore Tecnico Ing. Alberto Cella iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Genova con il n. 5631 C.F. CLLLRT52R01D969C con Studio in Genova via Montesano civ. 16/2 CAP 16122 recapito telefonico 010/363662 e 010/367427 fax 010/3107585 e-mail a.cella@steprogetti.it pec. steprogetti@pec.it

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale

dichiara

Immobile A (via Borzoli 87 r) – Concessione Edilizia per parte adibita a capannone produzione n. 1334 del 1954, Concessione Edilizia per parte adibita ad uffici n. 432 del 1971, Articolo 26 n. 1858 del 1988, Concessione Edilizia per ampliamento capannone n. 1684 del 1998, Permesso in sanatoria per opere interne (Art. 36 T.U. 380/01) n. 7561 del 2006, D.I.A. obbligatoria (art.23 L.R. 16/08) n. 3738 del 2009 e S.C.I.A. n. 5773 del 2014.

Immobile B (via Borzoli 81 r) - Concessione Edilizia n. 447 del 1958, Deroga o N.O. al R.E.C. n. 4919 del 2001, D.I.A. n. 5811 del 2001, D.I.A. n. 1443 del 2002, D.I.A. con deroga n. 2294 del 2004, Permesso di Costruire (art. 22 T.U. 380/01) n. 5909 del 2006, Permesso di Costruire in sanatoria (art. 36 T.U. 380/01) n. 7561 del 2006 e D.I.A. (art.23 L.R. 16/08) n. 3721 del 2010.

Immobile C (via Borzoli 83 r) - Concessione Edilizia n. 2310 del 1958, Deroga art. 57 R.E.C. n. 3515 del 1999, D.I.A. n. 6009 del 1999 D.I.A. n. 5261 del 2002 e Regularizzazione opere eseguite successivamente al 17.03.85 e prima del 01.01.05 n. 8107 del 2014.

Opere di riordino afferenti al titolo in oggetto (PDC 449/2015) e Fine lavori parziale art.25 prot. SU 487/2016

Immobile D (via Borzoli 28) - Opere eseguite in difformità dai titoli edilizi rilasciati prima del 1° settembre 1967 non già accatastate all'epoca della loro esecuzione o non munite di certificato di abitabilità o agibilità n. 4689 del 2014.

Immobile E (via Borzoli 87 r) - Concessione Edilizia n. 168 del 1960 e D.I.A. n. 2294 del 2014.

che per lo stesso immobile sono state presentate altre istanze o comunicazioni relative ad interventi edilizi aventi rapporto di funzionalità con quelli oggetto della presente come di seguito riportato:

progetto SU 174/2015 stato autorizzato con CONFERENZA DEI SERVIZI PDC del 12/10/2015 PDC 449 del 28/10/2015

Inizio Lavori in data 12/11/2015 prot. PG/2015/356214

Fine lavori parziale capannone C art.25 prot. SU 487/2016

Deposito strutture ampliamento n. 32475 prot. PG/2016/383432 DEL 15/11/2016

Fine lavori Strutture ampliamento AB prot. PG/2017/251654 del 17/07/2017

Collaudo Statico depositato con Prot. PG/2017/309978 del 12/09/2017.

Deposito strutture ampliamento AB per intervento locale PG/2018/320134 del 18/09/2018

Deposito progetto impianti elettrici non eseguito in quanto l'intervento AB non rientra nelle casistiche di cui all'art. 5 del DM 37/08 ed in particolare non rientra negli ambiti di cui al comma 2 c (Impianti elettrici destinati agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq;)

Deposito legge 10 trasmesso a mezzo pec in data 10/09/2018 – (copia della documentazione inviata è allegata alla presente istanza)

che, per lo stesso immobile è stata presentata altra istanza o comunicazione (prot. n. in data) relativa ad interventi edilizi non aventi rapporto di funzionalità con quelli oggetto della presente.

**dichiara
inoltre che**

l'istanza non comporta l'approvazione di interventi urbanistico – edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti o operanti in salvaguardia;

l'istanza comporta l'approvazione di interventi urbanistico – edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti o operanti in salvaguardia e pertanto si allega in calce “dettagliata relazione delle opere e delle attività da realizzare e del loro rapporto con la disciplina territoriale ed urbanistica e con le normative in materia paesistica, ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro degli impianti” (art. 10 – comma 3 L.R. 10/2012 e s.m.i.);

il progetto riguarda attività soggetta alla disciplina di V.I.A. o di verifica-screening e pertanto allega “istanza di attivazione della procedura di V.I.A. o verifica-screening, al fine dell'inoltro alla Regione Liguria” (art. 10 – comma 11 L.R. 10/2012 e s.m.i.);

dichiara infine che

l'attività non è compresa nell'elenco di cui al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto non è soggetta a visite e controlli di prevenzione incendi;

l'attività, è individuata al punto categoria nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011;

- allega ricevuta della avvenuta presentazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di istanza per la valutazione del progetto, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;
 - allega valutazione del progetto formulato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;
 - entro la data di conclusione del Procedimento Unico, sarà prodotta valutazione del progetto formulata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;
- pur trattandosi di attività compresa nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011, le opere previste sono tali da non rientrare nel campo di applicazione della suddetta normativa;
- provvederà/ha provveduto autonomamente ad ottenere i nulla osta, le autorizzazioni, le approvazioni e gli assensi comunque denominati delle Amministrazioni competenti in materia di

Relativamente alla corresponsione del contributo di costruzione, ex L.R. 25/95, qualora dovuto, in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 della L.R. 16/2008 e s.i.m.:

- intende procedere mediante ricorso alla autodeterminazione secondo le modalità di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/2/96 e successive modificazioni;
- non intende valersi della facoltà di procedere mediante autodeterminazione, pertanto allega elaborati grafici relativi all'individuazione delle misure e dello sviluppo dettagliato del calcolo della S.A. come definita all'art. 67 della L.R. 16/2008 e s.i.m.;

Genova,

Il Richiedente

